

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. CCI
n. 28

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI
ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ACCORDO TRA LO
STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI
TRENTO E DI BOLZANO DEL 14 FEBBRAIO 2002 IN
MATERIA DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI
DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE E DI INDIRIZZI
APPLICATIVI SULLE LISTE DI ATTESA

(Anno 2010)

(Articolo 52, comma 4, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289)

Predisposta dalla Regione Campania

Presentata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri

—————
Comunicata alla Presidenza il 15 giugno 2011
—————



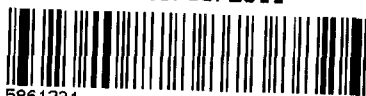
*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio III° Sanità e politiche sociali

ROMA,

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003082 P-4.23.2.10
del 15/06/2011



5861231

Alla Presidenza del
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

Oggetto: Trasmissione della relazione relativa all'anno 2010 della Regione Campania, riguardante il contenimento delle liste di attesa in materia di servizi sanitari, in attuazione di quanto dispone l'articolo 52, comma 4, lett. c) della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

La legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", all'articolo 52, comma 4, lett. c), dispone che ciascuna Regione deve assumere nel proprio territorio - nella prospettiva dell'eliminazione o del significativo contenimento delle liste di attesa - iniziative specifiche per favorire lo svolgimento, presso gli ospedali pubblici, degli accertamenti diagnostici in maniera continuativa, con l'obiettivo finale della copertura del servizio nei sette giorni della settimana, in armonia con quanto previsto dall'accordo Stato - Regioni del 14 febbraio 2002, inerente le modalità di accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e gli indirizzi applicativi sulle liste di attesa.

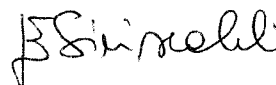
La stessa disposizione prevede altresì che le Regioni redigano al riguardo, annualmente, una relazione da inviare al Parlamento.

Nell'accordo Stato - Regioni, previsto dall'articolo 3, comma 33, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, sancito il 16 dicembre 2004, concernente la definizione del procedimento di verifica degli adempimenti regionali, al punto 3, lett. h), si è convenuto di demandare alla Conferenza Stato - Regioni il compito di trasmettere al Parlamento copia delle relazioni predisposte dalle Regioni assoggettate alla verifica del tavolo sulla spesa sanitaria, che opera presso il Ministero

dell'economia e delle finanze, al quale sono sottoposte le sole Regioni a Statuto ordinario e le Regioni Sicilia e Sardegna, atteso che le Regioni Friuli Venezia Giulia, Valle D'Aosta e le due Province autonome, provvedono al finanziamento del Servizio Sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 34, della legge n. 724 del 1994 e dell'art. 1, comma 144 della legge n. 662 del 1996, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato.

Tanto premesso, si trasmette copia della relazione pervenuta in data 10 giugno 2011 dalla Regione Campania, assicurando sin da ora il tempestivo inoltro delle relazioni delle altre Regioni, non appena saranno nella disponibilità dello scrivente Ufficio.

Il Direttore
Cons. Ermenegilda Siniscalchi





Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale
e Rapporti con gli Organi Istituzionali
delle AA.SS.LL. e AA.OO.
Settore Programmazione

AREA 19 - SETTORE 01

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0457589 10/06/2011

Mittente: Rapporti con organi Istituz. delle AA.SS.LL.

Destinatari: CONSIGLIO DEI MINISTRI - CINSEDO

Classifica: 995 Fascicolo 1 del 2011



Al Direttore della Segreteria della
Conferenza Permanente per i Rapporti
tra lo Stato, le Regioni e le Province
Autonome, presso la Presidenza del
Consiglio dei Ministri

Via del Tritone, 142
00187 ROMA RM

e p.c. CINSEDO
Via Parigi, 11
00187 ROMA RM

Oggetto: Relazione della Regione Campania per l'esercizio 2010, circa l'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 52, comma 4, lettera c) della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Si trasmette, in allegato alla presente, la Relazione di cui all'oggetto per il successivo inoltro al Parlamento, ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera c) della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Dott. Albino D'Ascoli

Referente Responsabile
Liste di Attesa
Dott. T. Angiello *AV*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003024 A-4.23.2.10
del 10/06/2011



5849345

**Giunta Regionale della Campania**

Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali
delle AA.SS.LL. ed AA.OO.
Settore Programmazione – Servizio 01

RELAZIONE LISTE DI ATTESA DELLA REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania per l'anno 2010, seppur ancora impegnata nel processo di riqualificazione e riorganizzazione del SSR previsto dal Piano di Rientro, in riferimento agli adempimenti di cui all'art. 52, comma 4, lettera c), L. 289/2002, ha confermato, attraverso l'utilizzo degli strumenti contrattuali e, in particolare dell'istituto della pronta disponibilità, la prosecuzione delle iniziative specifiche intraprese negli anni precedenti dalle Aziende Sanitarie.

Sono state attivate, altresì, tutte le procedure per l'approvazione dei progetti di cui alle Delibere di Giunta Regionale nn. 858/2009 e 1284/09 inerenti la Linea Progettuale Liste di Attesa, predisposti dalle AA.SS.LL. AA.OO. AA.OO.UU. e I.R.C.C.S. A tale riguardo, infatti, è stata costituita, con decreto dirigenziale n. 87 del 09/04/2010, apposita Commissione con il compito di valutare e verificare i suindicati progetti sulla base dei criteri generali stabiliti con nota prot n. 0803581 del 21/09/2009 e relativo allegato.

La strategia scelta per garantire la riduzione, nel proprio specifico contesto locale, delle liste e dei tempi di attesa è stata quella di porre l'attenzione su due aspetti essenziali, quali la comunicazione, l'informazione ai cittadini e la messa a regime del sistema CUP.

A tal fine, sono state individuate due principali linee di azione, integrate tra Regione ed Aziende, e articolate come segue:

AZIONE 1: COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE SULLE LISTE DI ATTESA AI CITTADINI

Nell'ambito di tale azione tutte le AA.SS.LL e le AA.OO. AA.OO.UU ed I.R.C.C.S. hanno predisposto un "Piano di comunicazione aziendale" dove, in merito alle liste di attesa e tenendo conto dei diversi target, è stato esplicitato:

- come si intende promuovere il ricorso appropriato alle prestazioni;
- il sistema dell'offerta e la sua accessibilità;
- le innovazioni normative ed organizzative;
- le caratteristiche dei diversi regimi di erogazione delle prestazioni;
- le regole a tutela dell'equità e della trasparenza in accordo agli indirizzi del presente piano regionale sulle liste di attesa.

Nella fattispecie, gli strumenti di comunicazione ritenuti essenziali e utili al fine di garantire equità e trasparenza all'assistito sono stati : a) Informativa su tempi e liste di attesa per l'assistito nel momento della prescrizione e prenotazione; b) Notifica scritta della prenotazione da rilasciare all'assistito ad avvenuta prenotazione; c) URP e altri sportelli informativi; d) Carta dei Servizi; e) Internet e portali web.

AZIONE 2: MESSA A REGIME DEL SISTEMA CENTRO UNIFICATO DI PRENOTAZIONE (CUP) IN MODALITA' WEB


Tale azione ha trovato la sua naturale estrinsecazione nel "Piano della Regione Campania per lo sviluppo di sistemi informatici di supporto alla gestione di servizi sanitari: il CUP della Regione Campania" di cui alla delibera Regionale n. 3142/03. Tale Piano, prevedeva la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica ed applicativa di un nodo regionale centrale, che consentiva alle AA.SS.LL. ed alle AA.OO., AA.OO.UU e I.R.C.C.S della Regione di operare in maniera federata e garantire l'integrazione, la cooperazione e l'interscambio in modo efficace ed efficiente dei vari Sistemi CUP.

Attualmente il sistema è stato realizzato e, come da Progetto, in questa fase sono garantite con il CUREP (Centro Unico Regionale di Prenotazione) le prenotazioni delle prestazioni di specialistica ambulatoriale. In seguito, partendo dai risultati di questa prima fase si passerà ad ampliare le funzionalità del sistema.

Pertanto, in relazione a quanto sopra, nell'anno 2010, in attuazione dei progetti di cui alle delibere n. 858/2009 e n. 1284/2009, le Aziende della Regione Campania hanno provveduto a potenziare ed adattare i propri CUP.

Il Coordinatore dell'A.G.C. 20

Dott. Mario Vasco



Il Coordinatore dell'A.G.C.19

Dott. Albino D'Ascoli



Referente Liste di Attesa
Dott. Teresa Angiello

